

Indra: droni per logistica intelligente e simulatori di volo avanzati



Indra si prepara a lanciare due nuovi progetti riguardanti gli aeromobili a pilotaggio remoto (UAV) civili per potenziare la trasformazione della logistica intelligente 4.0 e l'addestramento dei piloti attraverso simulatori di volo avanzati. La multinazionale spagnola utilizzerà sistemi aerei equipaggiati solo con sensori e telecamere di precisione come strumento più efficace per l'ispezione automatizzata di qualsiasi tipo di infrastruttura, da navi, aerei e altre piattaforme o impianti industriali. I dati raccolti alimenteranno un potente sistema che utilizzerà tecniche di Machine

Learning, Big Data e Intelligenza Artificiale per anticipare qualsiasi incidente o fallimento e si tradurrà in un risparmio di costi di logistica fino al 20%. La disponibilità operativa di attrezzature e piattaforme aumenterà fino al 30%.

Il secondo progetto si basa sull'utilizzo di sistemi aerei senza equipaggio per la scansione di aeroporti e altri luoghi dal cielo, in modo rapido e a basso costo. I dati estremamente precisi raccolti consentiranno la creazione di mappe e rilievi del terreno che verranno utilizzati per generare gli ambienti virtuali proiettati dai simulatori di volo. Oggi gran parte dell'addestramento di un pilota viene svolto attraverso simulazioni. La loro qualità e il loro realismo hanno portato le agenzie di sicurezza aerea a riconoscere un'ora di volo su questi sistemi come una vera ora di volo, allo scopo di ottenere licenze e certificati di pilota. L'uso di simulatori continua a crescere in tutto il mondo allo stesso ritmo del traffico aereo e delle vendite di aeromobili. Avere repliche accurate di aeroporti e altre località è un fattore chiave per l'addestramento dei piloti. Indra è una delle aziende leader nel mondo in termini di produzione di simulatori, con oltre 300 sistemi distribuiti in più di 30 Paesi.

Il CUI è una delle iniziative più ambiziose in Europa per lo sviluppo di droni civili. Il suo obiettivo è trasformare la Galizia in un leader nel settore e promuovere l'uso di velivoli senza pilota per migliorare i servizi che lo Stato fornisce ai cittadini. Il progetto prevede un finanziamento di 157 milioni di euro distribuiti in quattro grandi programmi. Il primo è incentrato sulla creazione e il miglioramento delle infrastrutture aeronautiche per facilitare lo sviluppo dell'industria dei droni nella regione; il secondo è un programma di ricerca e sviluppo con un investimento di 115 milioni di euro, in cui Indra e Babcock sono i principali partner industriali che lavorano allo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e soluzioni; il terzo pilastro è realizzato attraverso dieci gare pre-commerciali di soluzioni basate sull'uso di UAV che devono essere pronti entro due anni, nove dei quali sono già stati assegnati e sono diretti al miglioramento degli ambienti rurali e della gestione del territorio, al controllo marittimo e traffico aereo e l'ultimo è il programma di accelerazione e incubazione del business che la Aeronautics Business Factory ha recentemente lanciato e che cerca di attrarre e sostenere progetti aziendali e startup da qualsiasi parte del mondo.

giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Carlo Bartolomeo Piazza 8, 00161 Roma - P.Iva 05174190651. Officina Telematica srl è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione (ROC) del Corecom Lazio (n. 24441 del 09/04/2014). Gli inserzionisti possono quindi accedere ai contributi previsti dal Bonus Pubblicità. Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com